

## Notizie dall'estero

(A cura del Dott. Ing. Massimiliano BRUNER)

### TRASPORTI SU ROTAIA

#### Lyría sulla via del successo

Lo scorso anno tra la Francia e la Svizzera il TGV ha trasportato il 15% di viaggiatori in più. Dal 10 giugno 2007 è in esercizio la tratta Zurigo-Basilea-Parigi; da allora sono stati trasportati 230 mila viaggiatori del traffico internazionale. I treni erano occupati in media per il 90%.

Anche le altre tratte della Lyría, l'affiliata di SNCF e di FFS, evolvono in maniera soddisfacente: attualmente la Ginevra-Parigi registra un grado di occupazione superiore ai tre quarti, così come la Losanna-Parigi (*Corriere FFS*, 17 marzo 2008).

#### FFS: 500 scambi controllati sulla linea del Gottardo

Dopo due svii nello stesso punto, in Leventina nel giro di 16 giorni, le FFS hanno agito. Come misura urgente gli scambi di Pianotondo sono stati inchiodati. Inoltre 500 scambi tra Fluelen e Chiasso sono stati controllati con un nuovo metodo.

Risultato: ad un decimo del totale si devono molare o sostituire gli aghi. I lavori sono già in corso. Anche sul resto della rete è in atto una azione di approfondita verifica degli scambi (*Corriere FFS*, 3 aprile 2008).

### Internet italiano sui Tgv tra Parigi e Strasburgo

Viaggiano tra Parigi e Strasburgo i primi treni Tgv dotati di connessione internet a banda larga via satellite. La messa in opera del progetto, del valore di 80 milioni di euro (in quattro anni), è stata affidata nel 2007 al consorzio Ocea (composto da Orange Business Service, Cap Gemini, Eutelsat ed Alstom), vincitore della gara bandita dalla Sncf, che ha promosso l'iniziativa per fronteggiare l'imminente concorrenza di mercato dovuta alla liberalizzazione del settore dei trasporti in programma per il 2010.

Dopo 10 mesi di sviluppo, di cui sei di test sul campo, il servizio è da alcune settimane ufficialmente operativo su tre treni. Le tecnologie che hanno reso possibile il lancio dell'innovazione "parlano anche italiano".

La romana Teleinformatica e Sistemi è stata infatti coinvolta da Eutelsat nella iniziativa, aggiudicandosi una commessa da 3 milioni di euro per equipaggiare con propri dispositivi gli oltre 50 treni in cui la connessione al web dovrebbe essere operativa già dalla metà del 2009, mentre è atteso per il giugno di questo anno il via libera definitivo alla installazione.

L'accesso alla rete informatica da parte dei passeggeri avviene attraverso il collegamento del pc portatile alla rete wi-fi realizzata all'interno di ciascun veicolo, a sua volta connessa con i dispositivi e le infrastrutture che agganciano i segnali ai satelliti Eutelsat.

L'infrastruttura garantisce continuità di servizio, ossia non è soggetta ad influenze per le alte velocità. La comunicazione internet è stimata in 2 Mb/s per lo scaricamento dei dati e in 500 Kb/s per l'invio. Al momento il servizio è gratuito, ma diverrà a pagamento (non sono ancora state definite le tariffe) a partire dal prossimo anno (*Il sole 24 ORE - Trasporti Veicoli e Tecnologie*, 14-26 aprile 2008).

### TRASPORTI URBANI

#### Un tram-treno in servizio a Valencia

Le autorità governative regionali di Valencia in Spagna sperano di poter usufruire di una estensione di 11 km circa della rete per materiale leggero, che da Alacant conduce all'aeroporto, con il fine di aprire la linea nel 2011.

Analogamente sulla stessa linea, il locale operatore ferroviario LVG sta pianificando l'utilizzo di veicoli tram-treno per una velocità massima di 100 km/h, stimando una durata massima dello spostamento tra il centro della città e l'aeroporto in 16 minuti. Con i suoi due km di tunnel, la linea formerebbe l'estensione della Linea 1 a partire dal costruendo nuovo punto di interscambio nei pressi del terminale ferroviario di Alacant, salendo in superficie nel distretto di Babel dove dovrebbero situarsi tre fermate (*Railway Gazette International*, 1 aprile 2008).

### INDUSTRIA

#### P. RAULIN nuovo presidente della Lyon Turin Ferroviaire

L'assemblea generale degli azionisti di LTF (Lyon Turin Ferroviaire) riunita il 28 marzo, ha nominato P. RAULIN (fig. 1) presidente del consi-



(Fonte Mailander-Lion Turin Ferroviarie)  
Fig. 1 – In nuovo presidente di LTF, P. RAULIN

glio di amministrazione e della società, e ha confermato P. COMASTRI, Direttore generale.

LTF, creata nell'ottobre 2001, è partecipata al 50% da Rete Ferroviaria Italiana e Rete Ferroviaria Francese (RFF). E' il promotore della parte comune transfrontaliera italo-francese del futuro collegamento Torino-Lione. P. RAULIN succede a F. LÉPINE, che ha guidato LTF dall'ottobre 2001 a marzo 2008, dopo esser stato Direttore di gabinetto del Ministro della Difesa, dal 1993 al 1995, Prefetto delle regioni di Franche-Comté, Haute-Normandie e Bourgogne. Ingegnere civile Ponts et Chaussées, P. RAULIN è stato Direttore regionale delle infrastrutture per le Rhône-Alpes; successivamente al Ministero francese dei trasporti ha ricoperto le cariche di Direttore dei trasporti terrestri e Direttore generale dei trasporti e del mare.

Grazie a questi incarichi ha avuto modo di lavorare sul progetto Torino Lione e più in generale sulle questioni legate al trasporto ferroviario a livello internazionale, nazionale e re-

gionale nelle Rhône-Alpes. In particolare RAULIN ha portato avanti, a livello ministeriale, il progetto dell'autostrada ferroviaria alpina tra il Piemonte e la Savoia (attualmente in fase di sperimentazione).

Dal gennaio 2007 P. RAULIN è anche Presidente della Società Francese del Tunnel stradale del Fréjus (SF-TRF). Nel corso dell'assemblea generale dei due azionisti, RFI e RFF, è stato ringraziato F. LÉPINE, sottolineando il successo della sua attività alla guida di LTF (*Comunicato Stampa Mailander-Lion Turin Ferroviarie*, 7 aprile 2008).

#### Per Eurotunnel primo profitto in 14 anni di storia

Ci sono voluti più di venti anni dalla costruzione e quattordici dalla inaugurazione, ma alla fine Eurotunnel ha iniziato a macinare profitti.

A lungo un vero incubo per i suoi 500 mila azionisti, in gran parte francesi, l'operatore del tunnel sotto La Manica, una delle opere infrastrutturali simbolo del secolo scorso, ma anche sinonimo di una voragine finanziaria senza fondo, sembra aver voltato davvero pagina. Non si tratta di utili strabilianti (appena un milione di euro per il bilancio 2007), ma se si considera che all'inizio dello scorso anno questo gruppo franco-britannico si trovava sull'orlo della bancarotta, la novità è sorprendente.

Dal 1986, anno della sua creazione, passando per il 1994, quando l'opera venne inaugurata, Eurotunnel non aveva mai generato profitti, come ha sottolineato l'a.d. J. GOUNON, che ha promesso di versare nel 2009 un dividendo agli azionisti, che non hanno mai visto un centesimo.

Il fatturato è cresciuto nel 2007 del 6% rispetto al 2006, salendo a 775 milioni di euro, grazie all'aumento effettivo del traffico nel tunnel: +6% per le auto e +9% per i camion, che rispettivamente hanno registrato nel primo trimestre del 2008 nell'ordine +10% e +11% su base annua (+15% per il fatturato complessivo).

Nel 2007 il traffico dei viaggiatori sull'Eurostar è aumentato del 5%. Il titolo Eurotunnel aveva iniziato nel 1987 con un valore equivalente a 5.34 euro, ma appena pochi mesi fa, nel mezzo della crisi più nera, era scambiato a pochi centesimi.

A fine 2007 si è proceduto ad un raggruppamento azionario (40 titoli vecchi per uno nuovo). Nel febbraio scorso Eurotunnel ha proposto un aumento di capitale pari a 800 milioni di euro: titoli per 650 milioni di euro sono stati sottoscritti da Goldman-Sachs che se li conserverà per almeno tre anni, potrà convertirli in azioni, acquisendo così una quota di capitale pari al 13%-15% e divenendo il primo azionista del gruppo (*Il Sole 24 ORE - Finanza e Mercati*, 9 aprile 2008).

#### Ferrovie dello Stato redigerà il piano nazionale dei trasporti in Serbia

Il Gruppo *Ferrovie dello Stato* si è aggiudicato la gara del valore di circa 2,2 milioni di Euro per la redazione del Piano Nazionale dei Trasporti della Serbia.

L'offerta, presentata da Italferr (*Gruppo FS*) in qualità di leader di un raggruppamento formato con note società olandesi e serbe del settore, ha superato la concorrenza di firme internazionali del calibro delle francesi Systra e BCEOM. Il *Gruppo FS* sarà responsabile della definizione dello scenario di sviluppo delle infrastrutture ferroviarie, stradali, aeroportuali e fluviali fino al 2025 sul territorio serbo.

L'inizio delle attività, finanziate dalla Commissione Europea per conto del locale Ministero delle Infrastrutture, è previsto per giugno 2008.

Il progetto delle Ferrovie Serbe è considerato una delle più importanti opere infrastrutturali ferroviarie. Il paese è infatti considerato il crocevia dei trasporti nei Balcani ed è attraversato dal Corridoio X (l'asse tra la Germania/Austria e la Grecia/Turchia), dal Corridoio VII (il Danubio) e dalla linea ferroviaria Belgrado - Bar.

E' proprio su quest'ultimo asse che si sono concentrati nel tempo gli interessi del mondo politico ed imprenditoriale italiano, in virtù della sua natura di collegamento privilegiato tra il Mezzogiorno d'Italia e l'Est Europa, compreso il distretto imprenditoriale sorto negli ultimi anni in Romania.

Il prestigioso incarico assunto dalle ferrovie italiane prevede: lo studio della domanda e dell'offerta di trasporto, l'analisi delle infrastrutture esistenti, lo sviluppo di un modello di traffico, la redazione di un piano generale dei trasporti, la messa a punto di un piano di investimenti nelle infrastrutture e nella manutenzione, la preparazione dei bandi di gara per gli studi di fattibilità e la formazione dei tecnici del locale Ministero delle Infrastrutture.

Con questa gara, il *Gruppo Ferrovie dello Stato* ha rafforzato ulteriormente la sua presenza in Serbia, dove sta realizzando dallo scorso anno la progettazione preliminare ed esecutiva del nuovo ponte di Zezelj sul Danubio, presso la città di Novi Sad (*Comunicato stampa Ferrovie dello Stato*, 15 aprile 2008).

### **Le FS avviano le attività di assistenza tecnica per lo sviluppo della rete ferroviaria Algerina**

Prosegue l'attività di FS all'estero. Ad Algeri, l'Amministratore Delegato di Italferr (*Gruppo FS*), R. CASALE, e il Direttore Generale di ANESRIF (Agence Nationale d'Etudes et de Suivi de la Réalisation des Investissements Ferroviaires), H. SADI, hanno avviato, sulla base del contratto sot-

toscritto a fine gennaio tra le due parti, le attività di assistenza tecnica per lo sviluppo dell'ambizioso programma ferroviario algerino del valore di 12 miliardi di euro.

Durante l'incontro odierno, è stato inoltre ricordato che l'incarico è stato acquisito dalle ferrovie italiane tramite una gara internazionale, in presenza dei più forti concorrenti del settore, quali Louis Berger (USA) e De-Consult (Germania).

L'importo globale del contratto è pari a circa 16 milioni di euro e prevede un ingente impegno quantificato in 800 mesi/uomo. Il risultato, ha ricordato l'ing. CASALE, è stato raggiunto grazie ad una intensa attività commerciale iniziata a settembre 2005 e conclusasi positivamente dopo una lunga fase negoziale solo nel maggio 2007, con la firma di un protocollo di accordo sottoscritto ad Algeri dall'Amministratore Delegato del *Gruppo Ferrovie dello Stato*, M. MORETTI, alla presenza del Ministro del Commercio Internazionale, E. BONINO.

Nei prossimi cinque anni Italferr sarà dunque chiamata a fornire assistenza tecnica nell'elaborazione e gestione del programma di investimenti, nella progettazione ed avvio di un sistema informatico per la gestione integrata del programma di investimenti e dei progetti in corso, nella progettazione ed avvio del sistema qualità, nell'assistenza nella preparazione degli studi di fattibilità e dei progetti preliminari, nell'assistenza per la gestione delle gare d'appalto e nell'assistenza nella direzione dei lavori.

Come auspicato dal Ministro dei Trasporti algerino, MEGHLOUI, "il panorama delle ferrovie algerine sarà radicalmente cambiato grazie all'am-

modernamento della linea Est-Ovest, alla sistemazione del nodo di Algeri e alla realizzazione delle nuove linee lungo la zona interna degli altipiani e sugli assi di penetrazione verso sud".

L'attività di Italferr si estenderà poi alla formazione del personale dell'Agenzia sia in Algeria sia in Italia, al fine di favorire la collaborazione ed il dialogo tra il personale delle due società sulle due sponde del Mediterraneo (*Comunicato stampa Ferrovie dello Stato*, 16 aprile 2008).

### **Angel Trains entra nel mercato ferroviario scandinavo**

Angel Trains ha siglato un contratto con CargoNet AS, per noleggio di dieci locomotive elettriche della serie Traxx di Bombardier, per l'esercizio in Norvegia e in Svezia. L'operatore CargoNet AS è per il 55% proprietà della NBS AS, mentre il restante 45% è detenuto dalla GreenCargo AB. CargoNet AS trasporta generalmente più di 800 mila TEU su rotaia in Norvegia e in Svezia.

Con questo accordo, della durata iniziale di tre anni, Angel Trains entra ufficialmente nel mercato ferroviario scandinavo per il trasporto merci.

Il materiale, che rappresenta una parte dell'ordine per sessanta locomotive della serie Traxx che Angel Trains ha sottoscritto con Bombardier Transportation nel 2007, sarà consegnato alla CargoNet AS verso la fine del 2008. A sua volta CargoNet AS ne inizierà l'uso nel gennaio del 2009, per la maggior parte nel caso di trasporto di container tra la Norvegia e la Svezia (*Comunicato stampa Angel Trains*, 22 aprile 2008).